



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo "Enrico Toti"

Sede Legale: Via Monte Generoso, 15 - 20823 Lentate sul Seveso

Dirigenza ed Uffici amministrativi: Via Papa Giovanni XXIII, 32

Tel. 0362 56 04 71

email: mbic8ev009@istruzione.it - PEC: mbic8ev009@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - "E. TOTI"-LENTATE SUL SEVESO
Prot. 0008885 del 11/12/2024
I-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI DSGA
AL PERSONALE ATA
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
ALL'ALBO E AL SITO
AGLI ATTI

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa – Triennio 2025/28

Il Dirigente Scolastico

VISTO il D.P.R. 275/1999;

VISTA la L. 241/1990;

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 7 del T.U. 297/1994;

VISTO il D.P.R. 80/2013;

VISTA la L. 107/2015;

VISTI i d.lgs n.62/2017 e n.66/2017;

VISTO il CCNL Comparto Scuola 2019/21;

VISTA la l.n.71 del 29/05/2017;

VISTO il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", del 22 febbraio 2017, frutto del lavoro del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTE le otto competenze chiave europee del 2024;

ESAMINATI gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all'ob.4: "FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ EQUA ED INCLUSIVA E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI";

PRESO ATTO che la L. 107/2015 affida al Dirigente Scolastico il compito di definire le linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF (art. 3 del D.P.R. 275/1999, come novellato dalla L. 107/2015), in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, nonché con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

TENUTO CONTO degli interventi educativo/didattici messi in atto nei precedenti anni scolastici (PTOF 2022/25)), delle proposte e delle esigenze avanzate dal territorio, dagli OO.CC. e dalle associazioni dei genitori; delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e relative al monitoraggio del Piano di miglioramento;

VISTE le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre, che sostituiscono integralmente le precedenti Linee Guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35;

VISTO il D. Lvo n. 65 del 13 aprile 2017 RIGUARDANTE l'Istituzione del sistema integrato di educazione di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 10;

VISTO il decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia";

VISTO il D.lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015;

VISTA l'Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 riguardante la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria e le relative Linee guida;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., e la Nota M.I. n. 2116 del 09/09/2022 ad oggetto: "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte e quarte della scuola primaria da parte di docenti specialisti.

VISTO il documento del M.I. "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori" del 17 marzo 2022;

TENUTO CONTO del Piano per l'Inclusione d'istituto;

VISTI il Rapporto Nazionale Prove INVALSI ed i risultati delle rilevazioni nazionali (relativi agli anni precedenti ed in particolare all'a.s.2023/24) degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale, regionale e del Nord-OVESTe delle riflessioni emerse;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

VISTO il PTOF triennio 2022/25 e i risultati conseguiti;

TENUTO CONTO dei risultati ed esiti evinti con la Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019- 2022;

CONSIDERATE le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; nonché la priorità di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving, di apprendimento strategico e metacognitivo;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio;

EMANA

il seguente ATTO di INDIRIZZO al Collegio dei Docenti riguardante l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025/28.

La nostra scuola si dovrà caratterizzare per la spiccata capacità di creare, acquisire, condividere, trasmettere competenze e riorganizzarsi per mettere in pratica nuove conoscenze.

Pertanto il Collegio Docenti, nell'ottica di migliorare quanto già adeguatamente svolto, sarà impegnato a:

- Imparare dalle esperienze al fine del miglioramento;
- Sperimentare nuovi approcci;
- Condividere le competenze all'interno della comunità scolastica;

- Sviluppare la mentalità della valutazione e della rendicontazione sociale;
- Promuovere la cultura dell'inclusione;
- Implementare l'azione orientativa.

L'alleanza educativa con le famiglie e la sinergia con il territorio saranno aspetti significativi dell'identità della nostra scuola.

L'attenzione all'inclusione, mediante processi di apprendimento/insegnamento individualizzati e personalizzati, miranti al potenziamento delle competenze chiave, deve garantire un'istruzione di qualità e favorire l'autodeterminazione di ciascuna alunna e di ciascun alunno.

Le azioni del PTOF dovranno coordinarsi ed essere coerenti con il RAV e con il Piano di Miglioramento.

Si riportano qui di seguito le priorità, il traguardo e gli obiettivi di processo finalizzati a ciò e individuati dalla Commissione Progettualità e autovalutazione d'Istituto e PTOF/ NIV.

Priorità:

- Nell'area *Risultati nelle prove standardizzate nazionali*:
Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.
- Nell'area *Competenze chiave europee*:
Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

Traguardo:

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

OBIETTIVI DI PROCESSO:

Curricolo, progettazione e valutazione:

- 1) Progettare attività di recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese tramite presenze in orario curricolare o pomeridiano.
- 2) Predisporre il curricolo verticale dall'infanzia alla scuola secondaria, con particolare attenzione al raccordo tra ordini di scuola.
- 3) Stendere griglie di valutazione comuni e condivise.
- 4) Organizzare corsi extracurricolari volti al potenziamento delle competenze matematiche, tecnologiche e digitali.
- 5) Somministrare prove comuni per classi parallele.

Ambiente di apprendimento:

- 6) Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali, scientifiche e informatiche della scuola.

Inclusione e differenziazione:

7) Progettare percorsi di Alfabetizzazione per gli alunni da poco arrivati in Italia.

8) Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

9) Creare uno sportello di ascolto psicologico per gli alunni e le alunne che lo richiedono.

Continuità e orientamento:

10) Attivare il monitoraggio degli esiti per gli alunni nel successivo segmento scolastico (primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).

11) Favorire il passaggio di informazioni fra gli insegnanti delle classi ponte.

12) Realizzare percorsi progettuali di continuità e orientamento condivisi fra i diversi ordini di scuola per consentire alle famiglie e allo studente lo sviluppo di adeguati processi decisionali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola:

13) Implementare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze per presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo nonché i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei vari ordini di scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

14) Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive per realizzare al meglio il curricolo per le competenze.

15) Implementare la condivisione delle buone pratiche.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

16) Rendere strutturali le collaborazioni con le realtà del territorio.

17) Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche come esercizio delle competenze europee.

Verranno realizzate le seguenti azioni:

- Valorizzare le potenzialità dei singoli alunni mediante la strategia didattica della personalizzazione con attività di recupero e potenziamento, senza trascurare la valorizzazione delle eccellenze;
- Progettare percorsi disciplinari specifici destinati agli alunni con bisogni educativi nell'ottica di una didattica inclusiva, prevedere incontri sistematici con le famiglie, l'equipe psico-pedagogica, i servizi sociali e i centri riabilitativi, nonché coerenti modalità di valutazione (D. Lgs.66/2017 art. 4);
- Predisporre azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2 stilando per essi e per le loro famiglie adeguati protocolli d'accoglienza e piani didattici personalizzati;
- Progettare per competenze delineando percorsi di apprendimento che permettono a ogni alunno di dimostrare di saper usare le proprie conoscenze, abilità e propensioni;
- Sviluppare e potenziare il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di promuovere competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni alunno;

- Realizzare iniziative relative all'educazione stradale, all'educazione finanziaria, alla legalità, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, all'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport, al contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti e al tabagismo;
- Assicurare l'attuazione dei principi pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
- Sviluppare la tematica dell'affettività;
- Promuovere le life skills;
- Consolidare e potenziare le competenze chiave;
- Consolidare e potenziare le discipline STEAM;
- Promuovere l'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche (l.n.71 del 29/05/2017);
- Condividere buone pratiche;
- Ridefinire il curriculum disciplinare verticale e il curriculum trasversale delle competenze, soprattutto nelle fasi di passaggio da un segmento scolastico all'altro;
- Promuovere iniziative inerenti il "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- Cogliere le occasioni formative offerte dalle progettualità PNRR e PN;
- Potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale, con particolare attenzione al traguardo finale rappresentato dall'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione;
- Realizzare attività e progetti con gli stakeholder territoriali anche in ottica orientativa (EELL, ASL, Associazioni ...);
- Creare un clima d'aula sereno;
- Incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado;
- Favorire la crescita professionale dei docenti e del personale ATA attraverso l'autoformazione e la formazione anche mediante le opportunità offerte dal PNRR;
- Prevedere iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche mediante la partecipazione a progetti in rete e il coinvolgimento delle associazioni locali. (Comma 10-16 art.1 l.n.107/15)
- Favorire l'acquisizione da parte di docenti e studenti di certificazioni linguistiche ed informatiche;
- Coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative inclusive destinate a tutti gli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni e valorizzando ampiamente la partecipazione dei Comitati dei genitori;
- Promuovere la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.

Il Dirigente scolastico, avvalendosi del contributo e del supporto dei Collaboratori del DS, delle FFSS, dei responsabili di plesso, dei referenti, delle commissioni, del NIV, dei coordinatori di classe e dei dipartimenti, nel corso del triennio 2025/28:

- promuove attività di monitoraggio costante della didattica con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali.;
- pianifica gli interventi da attuare;
- diffonde la cultura della valutazione e della rendicontazione;
- assicura l'utilizzo, di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;

- in costante contatto con il DPO, assicura l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti digitali.
- in costante contatto con l'RSPP ed il Medico Competente, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- cura i rapporti con gli EE.LL., le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.
- promuove la realizzazione delle progettualità a cui ha aderito l'istituzione scolastica.

Le presenti linee di indirizzo della dirigente scolastica integrano il Piano triennale dell'offerta formativa annualità 2024/25. Tali linee sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali, regionali o locali. Il Collegio dei docenti, mediante la Commissione Progettualità e autovalutazione d'Istituto e PTOF/NIV, tenendo conto del presente atto di indirizzo e avvalendosi dei lavori preparatori, è chiamato a rivedere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Antonella Romeo
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005, s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa